

Comune di Omegna (Verbano Cusio Ossola)  
**Pubblicazione modifica art. 54 Statuto Comunale**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 in data 27.11.2020

Il **Sindaco** relaziona al Consiglio Comunale per l'assunzione dell'atto deliberativo indicato in oggetto.

La **Con. Pozzi** dà lettura di una proposta di emendamento che viene allegata alla presente sotto la **lettera A).**

Il **Presidente** pone in votazione l'emendamento presentato dalla Cons. Pozzi, che viene approvato con l'esito di seguito riportato:

Presenti: n. 17

Voti favorevoli: n. 11

Astenuti: n. 6 (Cons. Camera, Empolesi, Galizzi, Lamorte, Oliveri e Rondinelli)

Quindi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

lo Statuto del Comune di Omegna all'articolo 54 comma 2 stabilisce che i componenti dei Consigli di Quartiere siano in numero di 12 (dodici) per i quelli con abitanti fino a 3.000 persone e 15 (quindici) per i Quartieri con popolazione superiore;

il Regolamento sulla partecipazione popolare approvato con deliberazione C.C. n. 102/2012 poi modificato con successiva deliberazione n. 65/2018 all'art. 29 fa riferimento al suddetto Statuto individuando erroneamente gli articolo dal 61 al 65;

all'art. 34 di detto Regolamento si legge "Ogni elettore potrà esprimere un massimo di cinque o sette preferenze (a seconda che i consiglieri da eleggere siano dodici o quindici ) [...]"

Considerato che nel corso degli anni, a causa di una diminuita partecipazione dei cittadini, risulta difficile individuare tutte le persone indicate e spesso, non tutte le cariche vengono coperte,

Dato atto che:

a seguito di ripetuti incontri e discussioni avvenute nei Consigli di Quartiere, si è ritenuto utile diminuire i componenti degli stessi rispetto a quanto indicato nello Statuto Comunale;

detta discussione è stata portata nelle riunioni congiunte della 1° e della 3° Commissione Consiliare Permanente nelle date del 2/03/2020 e del 16/09/2020;

Ritenuto pertanto di apportare le seguenti modifiche:

allo Statuto Comunale l'articolo 54 comma 2 diventa "Il numero dei componenti dei Consigli di Quartiere è fissato in 5 (cinque) Consiglieri per i Quartieri con popolazione fino a 3000 abitanti e in 7 (sette) per quelli con popolazione superiore".;

al citato Regolamento: all'art 29, secondo capoverso "[...] degli articoli da 53 a 57 dello Statuto [...]" e all'art. 34 penultimo capoverso "Ogni elettore potrà esprimere un massimo di 2 preferenze per i Consigli composti da 5 persone e 4 per i Consigli composti da 7 [...]"

Tenuto conto dell'approvazione dell'emendamento presentato dalla Cons. Pozzi che propone di modificare l'art. 37 del Regolamento in oggetto con l'aggiunta del seguente comma:

***“Almeno due volte l'anno, il Sindaco convoca un tavolo di lavoro con i Presidenti dei Consigli di Quartiere ove verranno illustrate le azioni dell'Amministrazione Comunale e nel quale verranno affrontate le principali problematiche di carattere generale che riguardano l'intero territorio comunale. Al tavolo possono partecipare, di diritto, i componenti della Giunta Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale, i Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e i Capigruppo.”***

Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'art. 6, comma 6, del TUEL (D.Lgs n. 267/2000);

Visto il parere del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Enti Locali - del 16.1.2013, con il quale si fa presente che ai fini del quorum va applicato il principio dell'arrotondamento per difetto e che nel numero dei votanti deve venire ricompreso il Sindaco;

Dato atto che il verbale del punto all'ordine del giorno tiene conto di quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, per cui il supporto informatico registrato della seduta del Consiglio tiene luogo di quanto trattato e discusso dal Consiglio stesso e che la **“Trascrizione integrale del dibattito”**, così denominata, relativa al punto in oggetto, viene allegata al presente verbale. (**Allegato B**).

Visto il risultato della votazione espressa in forma palese, con gli esiti di seguito riportati, precisando che per l'eventuale espressione delle astensioni e/o dei voti contrari, le relative motivazioni, ove adottate, risultano dalla discussione di cui alla suddetta trascrizione del dibattito:

Presenti: n. 17

Voti favorevoli: n. 11

Astenuti: n. 6 (Cons. Camera, Empolesi, Galizzi, Lamorte, Oliveri e Rondinelli)

## **DELIBERA**

di apportare le seguenti modifiche all'articolo 54 comma 2 dello Statuto Comunale “Il numero dei componenti dei Consigli di Quartiere è fissato in 5 (cinque) Consiglieri per i Quartieri con popolazione fino a 3000 abitanti e in 7 (sette) per quelli con popolazione superiore.”;

di modificare nel seguente modo il Regolamento sulla partecipazione popolare già approvato con deliberazione C.C. n. 102/2012 poi modificato con successiva deliberazione n. 65/2018:

all'art 29, secondo capoverso “[...] degli articoli da 53 a 57 dello Statuto [...]"

all'art. 34 penultimo capoverso “Ogni elettore potrà esprimere un massimo di 2 preferenze per i Consigli composti da 5 persone e 4 per i Consigli composti da 7 [...]"

**all'art. 37 viene aggiunto il seguente comma: “Almeno due volte l’anno, il Sindaco convoca un tavolo di lavoro con i Presidenti dei Consigli di Quartiere ove verranno illustrate le azioni dell’Amministrazione Comunale e nel quale verranno affrontate le principali problematiche di carattere generale che riguardano l’intero territorio comunale. Al tavolo possono partecipare, di diritto, i componenti della Giunta Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale, i Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e i Capigruppo”;**

3. di procedere agli incumbenti di rito per quanto concerne lo Statuto.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/11/2020

PUNTO ORDINE DEL GIORNO N. 16  
EMENDAMENTO N. 1

Proposta di emendamento al punto numero 16 del consiglio comunale del 27/11/2020 avente oggetto: "Modifiche allo Statuto Comunale e al regolamento sulla partecipazione popolare inerenti ai Consigli di Quartiere".

Al fine di creare una maggiore collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i Consigli di Quartiere, i consiglieri firmatari della presente ritengono utile l'introduzione di un nuovo strumento di confronto. Pertanto, si propone di modificare l'art. 37 del *Regolamento sulla partecipazione popolare* con l'aggiunta del seguente comma:

*"Almeno due volte l'anno, il Sindaco convoca un tavolo di lavoro con i Presidenti dei Consigli di Quartiere ove verranno illustrate le azioni dell'Amministrazione Comunale e nel quale verranno affrontate le principali problematiche di carattere generale che riguardano l'intero territorio comunale. Al tavolo possono partecipare, di diritto, i componenti della Giunta Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale, i Presidenti delle Commissioni Consiliari permanenti e i Capigruppo."*

I Consiglieri Comunali

Federica Pozzi (primo firmatario)  
Roberta De Lorenzi  
Giuseppe Formigoni

**“Trascrizione integrale del dibattito”**

Allegato alla delib. del C.C. n. 77 del 27.11.2020

**COMUNE DI OMEGNA**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 27 NOVEMBRE 2020**  
**(trascrizione integrale)**

*(Di seguito viene riportata la trascrizione integrale della registrazione degli interventi. Vengono riportate tra parentesi quadre [...] le precisazioni necessarie alla comprensione dell'intervento.*

**PUNTO 16 O.d.G.: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE E AL  
REGOLAMENTO SULLA PARTECIPAZIONE POPOLARE INERENTI AI CONSIGLI DI  
QUARTIERE.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 15 che riguarda: “Interpellanze, interrogazioni e raccomandazioni”.

**SINDACO**

Non c'è un punto aggiuntivo, che farei magari prima del pacchetto interpellanze e interrogazioni?

**PRESIDENTE**

Se siete d'accordo tutti a invertire l'ordine che è stato messo nella comunicazione dell'Ordine del Giorno, passiamo prima al punto 16 e poi al punto 15. Se siete tutti d'accordo alzate la mano così invertiamo l'ordine. Direi che sono tutti d'accordo per cui invertiamo l'ordine e passiamo al punto 16 anticipatamente che riguarda: “Modifiche allo Statuto Comunale e al Regolamento sulla partecipazione popolare inerenti ai Consigli di Quartiere”.

**SINDACO**

Allora, qui...

**PRESIDENTE**

Prego, Marchioni.

**SINDACO**

Grazie. Allora, qui si riporta in Consiglio l'oggetto che riguarda la riforma dei Consigli di Quartiere e bocciato nell'ultimo Consiglio Comunale, adesso abbiamo fatto una verifica di quella che è la procedura, perché qui si sta parlando di modificare lo Statuto del Comune e quindi c'è una procedura ad hoc. La procedura prevede che per arrivare a fare questa modifica il Consiglio Comunale deve votare due volte a maggioranza le prime due votazioni deve avere la maggioranza qualificata, la terza votazione può essere a maggioranza semplice, quindi nei prossimi 30 giorni se noi non troveremo il voto favorevole, in questo caso dei due terzi se no ricordo male Segretario oggi e ipotizziamo tra 10-15 giorni, entro il trentesimo noi potremmo modificare lo Statuto con la maggioranza semplice. È così Daniele, mi confermi?

**SEGRETARIO GENERALE DOTT. MEROLA DANIELE**

In prima battuta si deve avere i due terzi, con l'arrotondamento per eccesso/difetto a seconda che si superi lo 0,5. Sto citando la circolare del , chiedo scusa del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno che con circolare del 16 gennaio 2013 ha detto delle cose interessanti, sono andato a cercarla non è facile perché su queste cose ci sono decine di circolari, comunque allora che innanzitutto i due terzi servono solo in prima battuta e vanno arrotondati per eccesso/difetto a seconda che si superi lo 0,5. Quindi, nel nostro caso i due terzi è 11,33 periodico e quindi sarebbe 11, secondo questa circolare ripeto del 16 gennaio del 2013 del Dipartimento degli Affari Interni del Ministero dell'Interno, se non si raggiungono questi 11 si deve ripetere la votazione nei 30 giorni successivi per due volte, non è ammesso nella stessa seduta una duplice votazione, ma devi fare due ulteriori Consigli, in essi si approva la modifica statutaria se si ha almeno la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, mi rendo conto che il Sindaco in questo caso fa parte del gruppo dei Consiglieri assegnati perché la legge dice, questa circolare laddove ha voluto escludere il Sindaco lo ha detto, quindi laddove non lo dice lui è ricompreso nel quorum da stabilirsi, dice anche una ulteriore cosa molto

interessante, però eviterei magari di sfruttare questa opportunità secondo me, perché poi andiamo un po' più sul filo del rasoio e cioè che il termine dei 30 giorni è ordinatorio, fosse. Fosse, loro dicono così, io sarei più cauto, perché se fosse così allora oggi potremmo approvarlo a maggioranza assoluta dei votanti, perché nel precedente Consiglio i due terzi non si sono raggiunti. Okay.

(Segue intervento fuori microfono)

Quindi, oggi potremmo anche approvare stante questa circolare. Io direi che è un terreno scivoloso dove secondo me sarebbe bene che oggi, è un consiglio poi il Consiglio Comunale è sovrano io non è che posso, io do un parere. Quindi, il mio parere è basato su una circolare del Ministero non è che io mi inventi le cose, però direi che sarebbe opportuno che stasera si metta in votazione e si ottengano almeno i due terzi dopodiché se non si ottengono si va in Consiglio Comunale per due volte entro i 30 giorni successivi che ripeto questa circolare dice un tempo ordinatorio comprensibilmente perché sennò la gente la movimenti tre volte nell'arco di 30 giorni, voi pensate a un Consiglio Comunale di Roma per dire, cioè insomma, che saranno, non mi ricordo più se sono 60 Consiglieri o 40, comunque ci si, non è comprensibile che tu riunisci per tre volte in 30 giorni compresi i sabati e la domenica 60 persone in un Consiglio per esempio come Roma per dire, allora è comprensibile che sia ordinatorio, cioè se tu queste due votazioni li fai in un arco di tempo ragionevole che sono 30 giorni, ma qualche giorno in più ci sta secondo il Ministero dell'Interno. Quindi, ripeto dal mio punto di vista consiglieri di ripetere le votazioni cercando di ottenere almeno i due terzi, se non si otterranno faremo due Consigli Comunali poi si... uno sicuramente va fatto entro la fine dell'anno perché c'è anche da approvare la riconversione delle Partecipate e altre cose che non sto a dirvi adesso e quindi questo è tecnicamente quello che deve avvenire proceduralmente.

## **SINDACO**

Allora, diciamo che molto probabilmente visto che oggi è il 27 di novembre, entro il 27 di dicembre se serve ne facciamo altri due. Dico se serve, perché se stasera troviamo la quadra, ci risparmiamo tutti un lavoro per niente, perché io intanto lo porto tre volte, quindi sappiatelo che alla terza lo portiamo a casa. Quindi, facciamo subito un bel ragionamento per risparmiare tutti tempo, eccetera o sennò facciamo l'intera procedura non c'è problema. Questa riforma è talmente lieve perché tocca esclusivamente

il numero dei Consiglieri di Quartiere assegnati, cioè cinque fino a 3.000 abitanti il quartiere, sette se supera i 3.000 abitanti, quindi ribadisco che è la riforma più diciamo, light che si poteva fare tra l'abolire i Consigli di quartiere e lasciarli esattamente come sono. Okay. Quindi, io ve la riscodello qua e a ottenere questi 11 voti, abbastanza diciamo così, fiducioso che alla terza con la maggioranza semplice me la porto a casa, quindi se tutti facciamo un ragionamento e vediamo di mettere assieme questi 11 votini, non dobbiamo fare secondo me un Consiglio inutile, che sarebbe quello intermedio tra questo e quello che faremo sicuramente dopo Natale il solito 27, 28 una roba così per il bilancio di previsione che tutti gli anni facciamo.

Quindi, adesso lascio la parola a voi, questo era solo per rimanifestarvi che noi vogliamo diciamo, portarla a casa questa riforma, come semplificare un attimino i lavori dei Consigli di Quartiere che sarebbe chiamamene molto semplificato ed è presente che la Giunta Comunale è composta di sei persone, quindi non muore nessuno se un quartiere è fatto di cinque persone.

#### **PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola Pozzi. Prego.

#### **CONSIGLIERE POZZI FEDERICA**

Allora, visto che noi Fratelli d'Italia non siamo proprio disfattisti per arrivare alla terza votazione, abbiamo presentato una proposta di emendamento sull'articolo 37 del Regolamento sulla partecipazione popolare, se volete ve lo leggo, per la Minoranza magari.

Allora, alfine di creare una maggiore collaborazione tra

l'Amministrazione Comunale e i Consigli di Quartiere, i Consiglieri firmatari della presente ritengono utile l'introduzione di un nuovo strumento di confronto, pertanto si propone di modificare l'articolo 37 del Regolamento sulla partecipazione popolare con l'aggiunta del seguente comma: "Almeno due volte l'anno, il Sindaco convoca un tavolo di lavoro con i Presidenti dei Consigli di Quartiere ove verranno illustrate le azioni dell'Amministrazione Comunale e nel quale verranno affrontate le principali problematiche di



carattere generale che riguardano l'intero territorio comunale. Al tavolo possono partecipare, di diritto, i componenti della Giunta Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale, i Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti e i Capigruppo."

**SEGRETARIO GENERALE DOTT. MEROLA DANIELE**

Cortesemente potrebbe poi quel testo farmelo avere in un qualche modo in Segreteria che lo leggiamo...

**CONSIGLIERE POZZI FEDERICA**

Glielo mando via mail lunedì.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT. MEROLA DANIELE**

Grazie, che lo alleghiamo alla delibera. Grazie. Noi lo trascriviamo e alleghiamo in delibera.

**PRESIDENTE**

Grazie, Pozzi. Ci sono altri interventi? Empolesi, prego.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Un attimo che... Chiedo scusa, mi sentite? Chiedo scusa perché ho al telefono, sto facendo i salti mortali con il telefonino in vivavoce con Lucia e con voi devo staccare e ristaccare. Mah, magari mi sono perso qualcosa non ero presente, siete arrivati voi della Maggioranza in Commissione e avete fatto delle proposte, noi di Omegna si Cambia le abbiamo condivise, siamo arrivati in Consiglio Comunale le abbiamo nuovamente condivise, il Sindaco, il Sindaco ha delineato un percorso, noi di Omegna si Cambia lo abbiamo condiviso, stasera ci ritroviamo con un pezzettino in aggiunta. Io dico due cose, la prima è che non siamo d'accordo, ma non peraltro perché se abbiamo fatto un cammino che è stato da voi delineato e lo abbiamo condiviso e lo vogliamo portare fino in fondo, adesso ci troviamo un emendamento che ripeto ci fa strano, anche perché la presenza anche del Sindaco e lo avete notato anche voi come vostra esperienza non ha dato dei grandi frutti, perché il Paolo cheché se ne dica ha tenuto banco per un po' e poi ha dovuto abbandonare. Mi state ascoltando?

**PRESIDENTE**

Sì, prego, vai.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

No, perché mi avete tolto, mi avete messo davanti un documento, volevo, preferivo vedere un po' i visi, comunque fa niente.

Poi, un'altra cosa che non avete tenuto conto è che se io stasera volessi chiedere 5 minuti di sospensione, mi dovete spiegare come potremmo fare, al di là dei problemi di Lucia che è collegata con me, se volessi fare anche due chiacchiere, due parole sulle dichiarazioni del Sindaco, magari anche con la mia stessa, con la nostra stessa Minoranza, mi dovete spiegare come potremmo fare, cioè il discorso è dubbio.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT. MEROLA DANIELE**

C'è una chat riservata dove si può mettere il nome degli utenti con cui colloquiare.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Sì, però Segretario un conto è essere in presenza e sviscerare un problema e ci sentiamo tutti insieme, adesso con Lucia che ha dei problemi di collegamento non credo che sia opportuno farlo, anche perché io sono su un tablet e non so gli altri come sono messi non sono forse neanche in grado a fare una cosa di questo tipo, ma al di là di questo, mi spiace ma questo è stato e questo è, cioè perché dobbiamo ribaltare... avete poi voi di Fratelli d'Italia già nell'altro Consiglio Comunale correggetemi perché magari mi sbaglio, avevate fatto già altre proposte e vi eravate pure astenuti se non dico una fesseria, me lo direte poi voi. Adesso ne proponete un altro, cioè non lo so poi cosa facciamo, ne proponiamo un altro? Al momento sospendo l'intervento.

**PRESIDENTE**

Grazie, Empolesi. Pozzi, prego.

**CONSIGLIERE POZZI FEDERICA**

Non ci siamo astenuti, non abbiamo partecipato alla votazione è diverso ma per un'altra motivazione Empolesi, per un'altra motivazione.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Allora, posso rispondere? Allora, Federica siamo andati in Commissione avete voi proposto determinate alternative di quartiere e le abbiamo condivise, l'ultimo Consiglio Comunale, il Sindaco ha detto che in triplice votazione saremmo andati avanti con quello di cui si era discusso in Commissione. Adesso voi è legittimo che voi fate delle altre proposte, però non possiamo ogni volta fare un percorso o almeno questa volta fare un percorso e poi dopo arrivare in fondo e trovarci un emendamento. Non è così che funziona secondo me, secondo noi di Omegna si Cambia che dividevamo, lo ripeto per la quinta volta, quello che era stato deciso, quello che era stato detto in Commissione.

**CONSIGLIERE POZZI FEDERICA**

Scusa, come hai detto tu Empolesi è lecito che noi possiamo fare emendamenti, noi lo abbiamo presentato, ma scusami non vedo questo problema.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Non lo so abbiamo fatto, scusa Chicca se ci impalliamo, abbiamo fatto la Commissione eri presente, perché non lo avete presentato lì o all'altro Consiglio Comunale, lo potevi presentare lì, nulla vietava che si poteva discutere. Stasera mi metti in condizione di non votarlo ma per il semplice motivo che non avete neanche fatto questo piccolo calcolo, che non possiamo riunirci anche per fare 5 minuti di standby perché io non sono in grado, poi abbiamo anche dei problemi lo abbiamo detto prima, spiegatemi come ci possiamo collegare o comunque fra di noi. Cosa, stacciamo la linea e ci sentiamo al telefono? Non mi sembra regolare la cosa, non regolare, ci sembra soddisfacente poi per dare una risposta.

**CONSIGLIERE POZZI FEDERICA**

Cioè non capisco, il Segretario ha detto che puoi farlo.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Sì, ho capito...

**PRESIDENTE**

Scusate, vorrei interrompere sennò diventa un dialogo a due. Formigoni, prego.

**CONSIGLIERE FORMIGONI GIUSEPPE**

Allora, caro Empolesi, senti noi per mantenere la stessa posizione dell'altra volta non parteciperemo al voto dei Consigli di Quartiere. Chiuso il discorso, finito. Chiaro?

**PRESIDENTE**

Prego, Empolesi.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Sembra una minaccia, è una battuta eh, una battuta Giuseppe. No, io ti ripeto, faccio una discussione sul percorso. Basta. E adesso mi ritrovo un percorso cambiato, non ho neanche avuto il tempo di discutere, di fare delle valutazioni. Punto. Questo sto dicendo. Tutto qua.

Poi il discorso del rinviato, lo ha detto anche il Sindaco, l'altra volta il Paolo, magari mi smentirà, ha detto benissimo visto che la votazione è stata questa, quindi voi astenuti, PD contrari e tutto il resto del Consiglio Comunale favorevole, lo faremo in triplice battuta e dal prossimo Consiglio Comunale, andatevi a vedere i verbali si incominciava l'iter. L'iter stasera è stravolto, me lo dovete spiegare voi. Siete voi la Maggioranza, io sono l'Opposizione, ma ve lo dico con il rispetto delle parole. Punto. Mi fermo qua, sennò qui ogni qualvolta ci aspetta che alla fine arriva qualche emendamento anche un'altra volta, un conto se c'è un Ordine del Giorno e me lo emendate status quo al momento, va bene ci sta è lecito, ho fatto due Commissioni su questa roba qui, è un Consiglio Comunale non torno più indietro, anche perché comunque vada non sono neanche tanto d'accordo su quello che... cioè mi potrebbe stare bene, ma non in questo caso e comunque è ragionato diversamente. Qui mi fermo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Empolesi. Io vorrei solo aggiungere due parole per quel che, per quello che è il mio parere, senza... Sulla forma hai ragione Mauro, però sulla sostanza direi che in effetti l'emendamento e lo vorrei condividere nel testo che è stato proposto, l'emendamento di fatto va ad introdurre un ulteriore elemento di dialogo, insomma di presenza tra l'Amministrazione Comunale e i Consigli di Quartiere e se, diciamo lascia tutto a quello che era già stato definito nella Commissione con più incontri e qui nel dettaglio con quella riduzione insomma di numero, però poi di fatto va ad aggiungere appunto che ci devono essere almeno due volte all'anno queste convocazioni

da parte del Sindaco, di tutti i Presidenti per illustrare insomma le iniziative dell'Amministrazione Comunale per fare un po' il punto della situazione non mi sembra che questo emendamento stravolga la sostanza e la natura del testo che era stato approvato. Ripeto, la forma può non essere corretta, non è andata in Commissione questa aggiunta, però non mi sembra stravolgente del testo originario, ovviamente questo è solo un mio parere, nulla di più nulla di meno. Lascio la parola ad altri, Rondinelli ha chiesto la parola.

### **CONSIGLIERE RONDINELLI ALESSANDRO**

Grazie, Presidente. Mah, allora di tutti i ragionamenti che ho sentito questa sera a partire da quello del Sindaco, secondo me ancora una volta manca il vero elemento che ci porta a discutere di come poter riformare i quartieri per far sì che ci sia maggiore partecipazione, io lo dico dal primo giorno, ritengo che ridurre il numero dei Consiglieri non sia assolutamente la soluzione giusta, bensì quello che manca nei quartieri e qui abbiamo anche dei componenti che hanno fatto parte dei quartieri o fanno parte tuttora dei quartieri, che è quello della frustrazione che i quartieri trovano tutte le volte nel non vedere poi realizzate quello che possono essere le loro decisioni, pareri, opinioni, quindi non contare davvero nella vita amministrativa di una città, sappiamo che il quartiere ha un ruolo consultivo, per carità, però spesso e volentieri non vengono neanche presi in considerazione, lo so che l'ho già detto tante volte, ma io reputo un atto molto grave quello di non aver portato l'ultimo bilancio in condivisione con i quartieri e questo è l'esempio lampante di come anche l'emendamento presentato questa sera, che ha sicuramente dei nobili intenti, purtroppo va in controtendenza con quelli che sono i fatti.

Quindi, quello che si cerca di emendare stasera di fatto è già presente nell'attuale Statuto, quindi probabilmente è un escamotage politico per ricompattare il Centro Destra in una situazione oggettivamente imbarazzante che abbiamo vissuto durante l'ultimo Consiglio Comunale, resta il fatto che a mio modesto parere, stasera nessuno ha ancora centrato il focus su quale potrebbe essere la vera soluzione, la vera strategia per rilanciare i quartieri stessi non credo che questa modifica possa andare in quella direzione lì, l'altra volta abbiamo votato contrariamente alla proposta, prendiamo atto di essere in minoranza e questa sera ci asterremo su qualsiasi decisione prenderete.

### **PRESIDENTE**

Proserpio ha chiesto la parola e poi Pozzi. Devi attivare l'audio

**ASSESSORE PROSERPIO SABRINA**

Volevo ringraziarti. Allora, innanzitutto devo dire che questa, della riforma dei quartieri sta diventando veramente una via Crucis, francamente la cosa che mi dispiace di più in assoluto è che questo continuo rinviare alla fin della fiera va solo a penalizzare i cittadini che non hanno la possibilità di andare a votare e quindi di ridare a quei quartieri i cui Comitati si sono dimessi, la possibilità di essere rappresentati.

Allora questa francamente è l'unica cosa che mi dispiace, poi passerà non passerà va beh questo poi lo deciderà il Consiglio Comunale, ma tra l'altro io devo dire che comunque sto continuando a lavorare, sto continuando anche a lavorare discretamente bene con i Consigli di Quartiere che ancora sono in essere e questo è un peccato perché alla fin della fiera sono rimasti soltanto in tre su sette. Quindi, quello che chiedo cortesemente è di venire a un dunque quanto prima, ma non per una soddisfazione personale della Maggioranza mia, del Sindaco ma per il bene della città, poi dopo rimane in mano a voi Consiglieri del Comune decidere che cosa preferite fare. Ecco, questo è quanto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sabrina. Ha chiesto la parola Chicca, Federica Pozzi.

**CONSIGLIERE POZZI FEDERICA**

Le hai dette tutte così almeno...

**PRESIDENTE**

Stavo guardano chi è viene dopo.

**CONSIGLIERE POZZI FEDERICA**

Volevo rispondere ancora ad Empolesi, scusa Mauro noi avremmo anche fatto pervenire prima questo emendamento, peccato che il punto sia stato introdotto il 25 novembre cioè 2 giorni fa quando la Capigruppo è stata fatta precedentemente, quindi noi potevamo anche presentarla alla Capigruppo se sapevamo che in questo Consiglio Comunale veniva ripresentato questo Ordine del Giorno tutto qua, però mettiamo ai voti l'emendamento e poi il... tanto non cambia niente alle modifiche che abbiamo portato la volta precedente.

**PRESIDENTE**

Rondinelli, prego.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Mi sentite perché ripeto che facendo con il telefonino, le cuffie per far sentire anche a Lucia...

**PRESIDENTE**

Aveva chiesto prima la parola prima Rondinelli.

**CONSIGLIERE RONDINELLI ALESSANDRO**

Vai Mauro così rispondi a Federica. Prego.

**PRESIDENTE**

Prego, Empolesi.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Scusa, non avevo visto, perché vi vedo soltanto in quattro sul mio iPad, devo girare tutte le volte. Io ho capito Federica, però non ci mettete neanche nelle condizioni di fare 5 minuti di time-out, voi parlate di chat non siamo, almeno io non sono in grado e questo poi lo sia oltremodo, Lucia non è collegabile, non si può collegare, non possiamo neanche fare due ragionamenti come Minoranza volenti o nolenti, spiegatemi come dobbiamo fare per prendere una decisione. Al di là della forma che proprio non mi è piaciuta, ma non mi è piaciuta perché sono passati dei mesi e anche io sono d'accordo con le parole di Sabrina sono anch'io stasera per un voto responsabile e mi girerebbero le palle non fare un voto responsabile, perché siamo senza dei Consigli di Quartiere molta gente vuole riunirsi, che siano in cinque che siano in sei che siano in tre han voglia di riunirsi, però secondo me c'è una prassi prima l'hai detto tu Tiziano, Presidente, l'hai detto tu Tiziano c'è una forma, votare stasera e poi non darmi la possibilità di fare due chiacchiere con i miei colleghi di banco mi diventa difficile.

**PRESIDENTE**

Empolesi ti interrompo, se sono tutti d'accordo io sospenderei 5 minuti, vi telefonate, parlate mettete a punto quello che volete dire eventualmente se volete approvare o meno il testo che abbiamo messo

appunto...

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Ascolta, facciamo così perché Alessandro mi sta sentendo, faccio una telefonata ad Alessandro dai. Va bene Alessandro?

**PRESIDENTE**

Sì, va bene.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Alessandro cosa dice, perché non lo sento.

**PRESIDENTE**

Sta dicendo va bene.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Allora, togliamo l'audio e facciamo una telefonata. Okay?

**PRESIDENTE**

Va bene, d'accordo.

*(Segue sospensione della seduta consiliare)*

**PRESIDENTE**

Chiedo se possiamo riprendere, non vedo Empolesi è sparito. Eccolo, Mauro riattivati l'audio, prego. Ti lascio la parola, se vuoi intervenire.

**CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Sì, allora abbiamo fatto, va beh una veloce Minoranza telefonica, niente noi ci asteniamo, almeno io parlo per Omegna si Cambia, poi Alessandro dirà la propria, ci asteniamo per, il motivo principale e lo ribadisco, sarò logorroico, è stata, la forma non ci è piaciuta, il percorso era quello, il Sindaco lo aveva pure ribadito e a noi ci andava bene così e ci piaceva così anche strutturalmente parlando rispetto ai Consiglieri di Quartiere, per cui noi ci asterremo su questo emendamento e niente lo dico



in maniera, ma con tutto il rispetto, portatelo avanti voi, ma con tutto il rispetto non è una battutaccia. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Empolesi. Rondinelli ha chiesto la parola.

**CONSIGLIERE RONDINELLI ALESSANDRO**

Mah, io volevo solo rispondere all'Assessore Proserpio Sabrina rispetto al discorso che siamo arrivati lunghi, all'impossibilità di votare per dei nuovi quartieri. Tutto vero, però penso che sia corretto e giusto dire che ci sono stati almeno 2 anni e mezzo di tempo per rinominare i quartieri, quindi non è certo per questo voto, quello di 1 mese fa che i quartieri non vengono rinnovati. Quindi, chiedo veramente la cortesia adesso al di là di quello che ognuno, ogni Gruppo, ogni singolo Gruppo farà questa sera rispetto al voto di non far passare anche il voto di questa sera è l'unica responsabilità per far sì che i quartieri oggi non si vadano a rinnovare, perché oggi si sta decidendo un cambiamento dove credo che ognuno di noi in tutta coscienza sia legittimato a scegliere se votare a favore o meno. Noi confermiamo la nostra astensione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Rondinelli. Nell'ordine Marchioni e Proserpio.

**SINDACO**

Allora, due considerazioni veloci quello che dice Mauro Empolesi, sulla sostanza però se eravate d'accordo l'ultima volta dovrete essere d'accordo anche stavolta, perché in realtà l'emendamento di Fratelli d'Italia è come dire, viene incontro anche alle esigenze che erano state espresse dalla Minoranza, di coinvolgere di più i quartieri. Questo emendamento mi sembra che coinvolga di più i quartieri visto che il Sindaco è praticamente costretto a convocarli almeno due volte all'anno oltre chiaramente ad andarci gli Assessori, eccetera. Quindi, mi sembrerebbe migliorativo. Quindi, non riesco a capire se l'ultima volta eravate d'accordo alla riduzione adesso, perché c'è un qualcosa di migliorativo dovrebbe essere ancora più d'accordo il Gruppo Omegna si Cambia.

Seconda cosa non si va a votare per i quartieri, eccetera. Ragazzi miei non si sa se vi va a votare, in questo momento non si andrebbe a votare per

nulla, probabilmente si sta addirittura parlando di spostare le amministrative di Comuni tipo Domodossola, Novara, eccetera della primavera, perché probabilmente le ondate saranno ancora in corso. Quindi, io non so quando potremo mettere al voto i Consigli di Quartiere, perché finché siamo in curve epidemiche a questi livelli, i Consigli di Quartiere non convochiamoli le elezioni per i Consigli di Quartiere per mandare la gente a votare, è vero che per i quartieri vota meno gente, però se noi stessi siamo in videoconferenza non mandiamo la gente a votare per i quartieri. Quindi, vediamo un attimino anche quando potremo fare materialmente queste elezioni per i quartieri, perché oggettivamente siamo in un periodo difficile. Poi voglio dire, noi andiamo a modificare il numero dei quartieri, ma i quartieri Omegna Centro, Crusinallo, eccetera, mantengono sette Consiglieri stiamo facendo veramente una riforma very light.

Quindi, signori io temo che stasera con la Maggioranza che ha gli 11 voti, si chiuda la partita e bon, mi spiace che la Minoranza non partecipi a questa razionalizzazione che essendo light, essendo diciamo un qualcosa che coinvolge di più i quartieri, sarebbe stato bello farli tutti assieme, ma tanto è che risparmiamo due Consigli per niente e la portiamo a casa stasera.

#### **CONSIGLIERE RONDINELLI ALESSANDRO**

Tiziano, scusa solo una battuta al Sindaco. Le elezioni dei quartieri da Regolamento sarebbero dovute svolgersi tra l'aprile del '19 e l'aprile del '20 al netto di aprile e marzo del '20 che erano impensabili, c'è stato un anno dove di fatto avete tracceggiato e quindi si poteva votare lì i quartieri, guardando.

#### **SINDACO**

Lo sai benissimo che lo stato di emergenza è stato proclamato dal Governo addirittura a gennaio, quindi le elezioni dei quartieri sarebbero stati fatti a primavera del 2020 quello è logico che si andava verso il termine diciamo, delle possibilità, a marzo e aprile evidentemente era tutto bloccato, tanto che non sono stati neanche rinnovati i Comuni Baveno e Stresa sono andati al voto a settembre che dovevano votare a maggio quindi...

#### **CONSIGLIERE RONDINELLI ALESSANDRO**

No, ma io Paolo scusami non ti volevo interrompere, ma marzo aprile del '19 si poteva iniziare a votare per i quartieri e avevi già tre quartieri

dimissionari. Quindi, tutto sommato si saprebbe potuto già pensare lì, allora di votare.

### **SINDACO**

Ma per i quartieri dimissionari dici? A parte che si sono dimessi in periodi diversi, (...3.43.00 audio incomprensibile) poi c'è stato Crusinallo, Bagnella che ancora adesso sto tentando di capire perché... Va beh, però a parte queste cose diciamo, motivazionali eccetera, adesso ci sarebbero le condizioni ma bisogna capire se siamo in grado poi di mandare al voto questi quartieri. Quindi, voglio dire noi intanto facciamo questa riforma che mi sembra una semplificazione del, diciamo della composizione e poi vedremo quando potremo rinnovarla.

### **PRESIDENTE**

Proserpio, prego.

### **ASSESSORE PROSERPIO SABRINA**

No, non ho nulla da aggiungere rispetto a quello che ha detto il Sindaco, nel senso che avevamo tempo entro una certa data per indire le elezioni, poi abbiamo fatto tutta una serie di passaggi sia in Maggioranza che in Commissione e poi tra la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> Commissione c'è stato lo stop dovuto alla prima ondata della pandemia e quindi inevitabilmente i tempi si sono allungati. Quindi, insomma ci sono state tutta una serie di emergenze che ci hanno fatto arrivare fino a qua, poi giustamente come dice il Sindaco non sappiamo neanche quando potremo convocarle le elezioni è ancora tutto in divenire.

Per cui quando porteremo a casa questa riforma dei quartieri che io ritengo essere utile per un semplice motivo, che andiamo a semplificare un rapporto diretto con i quartieri, perché quando dobbiamo convocare 14, 15, 16 persone diventa sempre impegnativo già a volte facciamo fatica quasi a riunirci noi in Consiglio Comunale, cioè abbiamo dei Consigli di Quartiere che sono più numerosi del Consiglio Comunale, quasi imbarazzante come cosa. Per cui, niente, vediamo che cosa succede. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Proserpio. Ci sono altri interventi? A questo punto metto ai voti prima l'emendamento, poi se passa l'emendamento l'Ordine del Giorno così come è stato proposto con la Giunta. Quindi, chiedo di accendere le

telecamere così posso vedervi tutti. Perini, manchi nel video non ti si vede. Francesca... eccoti. Grazie.

Favorevoli alzino la mano per l'emendamento proposto da Fratelli d'Italia. 11 (undici). Contrari alzino la mano. Contrari nessuno. Astenuti? Astenuti Empolesi, Camera, Lamorte, Rosario, Galizzi e Rondinelli. Quindi, passa l'emendamento.

A questo punto chiedo di votare per l'Ordine del Giorno così come emendato.

Quindi, favorevoli alzino la mano. Sono sempre 11 (undici). Perini duva l'è. Perini, Francesca... Ho perso il collegamento o... eccola, favorevole anche Perini. 11 (undici) di nuovo. Grazie, Francesca. Contrari? Nessuno. Astenuti? Empolesi, Lamorte, Rosario, Galizzi, Rondinelli e basta. Camera, scusate, Camera non l'avevo vista.

Prego Empolesi. Devi accendere il microfono.

#### **CONSIGLIERE EMPOLESI MAURO**

Non sono io che ho chiesto la parola.

#### **SEGRETARIO GENERALE DOTT. MEROLA DANIELE**

Ero io Presidente che volevo... Beh innanzitutto voi lo sapete che lo Statuto non può essere votato immediatamente eseguibile, ma dopo che sarà divenuto e lo sarà dopo la pubblicazione anche sul BURL, sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, bisognerà e lo dico anche per l'Assessore Proserpio che lo sa, modificare il Regolamento adesso siamo a modificare lo Statuto ma c'è poi da modificare il Regolamento in un prossimo Consiglio, ma comunque ai primi dell'anno prossimo, perché insomma... oppure nel prossimo Consiglio che sarà alla fine di questo mese di dicembre, comunque c'è anche questo passaggio.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Segretario